



Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta Pubblica - Sessione ordinaria di Seconda Convocazione

N° 24 DEL 14/06/2014

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CUI AL TITOLO III, CAPO IV DELLA PARTE I DEL D.LGS.267/2000 AI FINI DEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DI SPESA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 136 DELLA L. 56/2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno sabato quattordici del mese di giugno alle ore 18:00, nella Sede Municipale, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano :

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
TURLA FIORELLO	SINDACO	PRESENTE
TURLA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURLA PIERO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
TURELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
DALMERI ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
RIBOLA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	==
RIBOLA MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
NOVALI GUGLIELMO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
COLOSIO ANGELO	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
DALMERI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	PRESENTE
ZILIANI PIETRO GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	==

Partecipa Il Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa Porteri, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Fiorello Turla, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CUI AL TITOLO III, CAPO IV DELLA PARTE I DEL D.LGS.267/2000 AI FINI DEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DI SPESA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 136 DELLA L. 56/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Sindaco, che cede la parola al segretario comunale per una breve illustrazione del punto all'ordine del giorno.

La dott.ssa Porteri espone sinteticamente la questione, spiegando ai consiglieri comunali l'iter seguito per la rideterminazione del gettone e specificando come non vi sia univoca interpretazione della norma della Legge Delrio, che impone tale la rideterminazione. Il Ministero dell'Interno ha diramato una circolare esplicativa, ma permangono talune zone d'ombra.

Non si esclude, pertanto, laddove dovessero intervenire ulteriori chiarimenti, di dover risottoporre la questione all'attenzione dell'organo consiliare.

Interviene il Consigliere Dalmeri G. chiedendo se sia possibile rinunciare al gettone, dal momento che gli pare che gli adempimenti procedurali necessari alla liquidazione superino ampiamente l'ammontare del gettone stesso.

Il Segretario Comunale risponde che è possibile certamente la rinuncia al gettone: trattasi di decisione rimessa ai singoli consiglieri comunali; puntualizza come gli assessori ed il Sindaco non abbiano diritto al gettone, in quanto il TUEL prevede per tali amministratori l'erogazione di un'indennità mensile onnicomprensiva. A prescindere, comunque, dalla liquidazione in concreto, è necessario procedere alla rideterminazione.

Angelo Colosio e Dalmeri Giovanni dichiarano di rinunciare alla quota di loro spettanza.

Si uniscono tutti gli altri consiglieri presenti aventi diritto al gettone, palesando medesima volontà.

Pertanto, a decorrere dalla data odierna non percepiranno alcun compenso i sigg.ri consiglieri: Antonio Turla, Piero Turla, Alessandra Dalmeri, Mauro Ribola, Angelo Colosio, Giovanni Dalmeri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 82 commi 2, 8 e 11 del citato D.Lgs. n°267/2000, che recepisce il contenuto della L. 265/1999 (cosiddetta Legge Napolitano-Vigneri):

- i consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli;
- in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un Consigliere può superare l'importo pari ad $\frac{1}{4}$ dell'indennità mensile prevista per il Sindaco;
- la misura minima del gettone di presenza è determinata con apposito decreto del Ministero dell'Interno, adottato di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 23.08.1988 n°400, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali;

Dato atto che:

- sulla G.U. 13.05.2000 n°110 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica – D.M. 4.4.2000 n°119 rubricato "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 della L. 3 agosto 1999 n. 265";
- che tale decreto ministeriale prevede che le indennità di funzione per i Sindaci ed i gettoni di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni siano fissati in

relazione alle categorie di amministratori ed alla dimensione demografica dell'Ente, che, per il Comune di Monte Isola (ente ricompreso nella fascia demografica da 1.000 a 10.000 abitanti) ammonta a Lire 35.000, pari ad euro 18,08;

EVIDENZIATO CHE:

- il comma 54 dell'articolo 1 della legge 23.12.2005 n°266 (legge finanziaria 2006) recita "*Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:*

a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;

b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali e delle comunità montane;

c) le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali dei soggetti di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita";

- il successivo comma 55 sancisce la valenza triennale di tale riduzione;

VISTO l'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, a mente del quale "*Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al comma 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti".*

DATO ATTO CHE, ad oggi, tale decreto ministeriale non è intervenuto;

RICHIAMATO il documento diramato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (agli atti), preordinato a far chiarezza sull'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, in un'ottica di coordinamento e sistematizzazione delle disposizioni sopra richiamate, in cui, riprendendo taluni pronunciamenti della corte dei conti, in particolare la deliberazione sezione riunite in sede di controllo n. 1 del 12/01/2012 viene chiarito che: "*all'attualità l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato D.L. 112 del 2008, cioè l'importo rideterminato in riduzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006; ... l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione degli emolumenti all'esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, comma 7, del D.L. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del medesimo anno che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000, n. 119 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi.*

Alla luce del quadro normativo richiamato e della ratio di riferimento, nonché di tutte le argomentazioni che precedono, ritengono altresì queste Sezioni riunite che la disposizione dell'art. 1, comma 54 della legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un

effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006 ed essendo il D.L. n. 78 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza deve tenersi altresì conto all'atto della rideterminazione degli importi tabellari dei compensi relativi nel senso che quanto spettante ai singoli amministratori non potrà, in ogni caso, essere superiore a quanto attualmente percepito».

RITENUTO, pertanto, di considerare come base economica per la rideterminazione dei compensi agli amministratori quella contenuta nel D.M. 119/2000, a cui si applica la sola decurtazione del 10% ex comma 54 dell'art. 1 L.266/2005, la cui vigenza è stata sancita, stante la finalità di contenimento della finanza pubblica e la mancata emanazione del D.M. di cui al D.L. 78/2010 (il cui ulteriore taglio, perciò, non può trovare applicazione);

DATO ATTO che il Consiglio Comunale, il cui mandato è recentemente giunto a naturale scadenza, contava 12 consiglieri oltre il Sindaco, ai sensi della abrogata disposizione di cui all'art.37 comma 1 lett.g) del TUEL allora vigente;

ATTESO che l'art.16, comma 17 lett.d), del decreto legge 13/08/2011 n.138, convertito, con modificazioni, in legge 14/09/2011 n.148, disponeva la riduzione della composizione degli organi collegiali rideterminando, per la classe demografica cui appartiene Monte Isola, in sei il numero dei consiglieri, oltre il Sindaco, e in due il numero massimo degli assessori;

VISTO il comma 135 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 n. 56 (cosiddetta Legge Delrio) a mente del quale le lettere a) e b) dell'art. 16 comma 17 del decreto legge 138/2011, convertito dalla legge 148/2011, sono sostituite dalle seguenti:

<< a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti il Consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro>>;

RILEVATO CHE, in esecuzione della disposizione suddetta, a seguito delle consultazioni elettorali del 25 maggio u.s.:

- il Consiglio Comunale è composto da dieci consiglieri, oltre il Sindaco, con un incremento, pertanto, di n. 4 componenti rispetto alla disciplina dettata dal D.L. 138/2011;
- la Giunta Comunale è composta da n. 2 assessori, immutata rispetto al D.L. 138 cit.;

VISTO il comma 136 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 che così dispone:

"I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti" (rectius: il revisore dei conti);

ACCERTATO CHE, per il Comune di Monte Isola, l'obbligo di rideterminazione dei compensi si pone solo in relazione al gettone percepito dal Consiglio Comunale, ai sensi del D.M. 119/2000;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno del 24/04/2014 dove viene chiarito che *"tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza della spesa, al numero di amministratori indicati all'art.16, comma 17, del decreto legge 13/08/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 14/09/2011 n.148"* ed ancora

“Ai fini dell’individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell’invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli art.80 e 86 del D.lgs. 267/2000.....vanno invece incluse nel computo di detti oneri le indennità ed i gettoni di presenza, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli articolo 84 e 85, comma 2 del TUOEL”;

DATO ATTO che il Comune di Monte Isola non ha effettuato a favore dei Consiglieri alcun rimborso spese per viaggi o per la partecipazione ad associazioni rappresentative degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 29/07/2013, con la quale si confermava per l’anno 2013 in € 16,27 l’importo lordo del gettone di presenza per ogni seduta del Consiglio Comunale, determinato in applicazione del seguente criterio:

DM 119/2000: lire 35.000 = euro 18,08

Taglio 10% ex L. 266/2005 = euro 1,81

Importo gettone *ante* L. Delrio: euro 18,08 – euro 1,81 = euro 16,27;

ATTESO pertanto che il Comune di Monte Isola non potrà spendere, per gettoni di presenza, più di quanto avrebbe speso, applicando il suddetto gettone, in presenza dei 6 consiglieri comunali previsti dalla previgente succitata normativa;

RITENUTO, al suddetto fine, di riparametrare il gettone di presenza applicando la seguente formula:

$A : B = X : C$

X = gettone di presenza rideterminando

A = 16,27 (gettone di presenza vigente)

B = 6 (numero dei Consiglieri comunali che il Comune di Monte Isola avrebbe dovuto avere ai sensi del D.L. 138)

C = 10 (numero dei Consiglieri comunali assegnati al Comune dalla L. 56)

$X = 16,27 \times 6 : 10 = 9,76$ ammontare del gettone di presenza in applicazione del comma 136 art. 1 L. 56/2014

ACQUISITI i pareri di cui all’art. 49 del D.Lgs.267/00;

ACQUISITA altresì l’attestazione del revisore dei conti, rilasciata ai sensi del comma 136 cit. circa l’invarianza della spesa ed allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di determinare con la presente deliberazione gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai nove consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

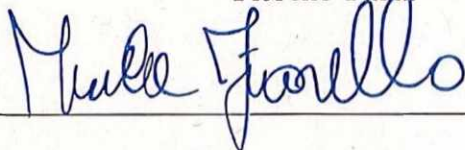
1. **di richiamare** le premesse quali parte integrante del presente dispositivo;
2. **di rideterminare**, in attuazione della disposizione di cui all’art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56, in euro 9,76 i gettoni di presenza per la partecipazione dei Consiglieri Comunali alle sedute del Consiglio assicurando così l’invarianza della spesa connessa con le attività in materia di *status* degli amministratori locali;
3. **di precisare** che tale rideterminazione trova applicazione, per espressa previsione effettuata dal comma 136, fin dall’odierna seduta;

4. **di dare atto** che il gettone di cui sopra non potrà cumularsi con altro simile nell'ambito della stessa giornata;
5. **di dare altresì atto** che il gettone non potrà essere corrisposto a sindaco ed assessori, già titolari di indennità di funzione, che la legge prevede sia onnicomprensiva;
6. **di dare infine atto** che:
 - i consiglieri Antonio Turla, Piero Turla, Alessandra Dalmeri, Mauro Ribola, Angelo Colosio, Giovanni Dalmeri hanno dichiarato di rinunciare al gettone;
 - la spesa derivante dalla presente delibera troverà imputazione alle apposite voci del bilancio di previsione 2014, in corso di predisposizione;
 - sulla presente delibera sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnico contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, nonché l'attestazione da parte del revisore del conto, ai sensi del comma 136 comma 1 L.56 cit.;
7. **di comunicare** l'avvenuta adozione della presente deliberazione all'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura di Brescia.

Prima di dichiarare chiusi i lavori del Consiglio, il Sindaco chiede al pubblico presente in sala se vi siano interventi. Dal pubblico giunge un corale "Buon Lavoro".

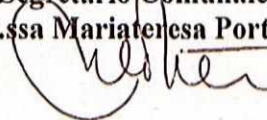
Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Sindaco
Fiorello Turla





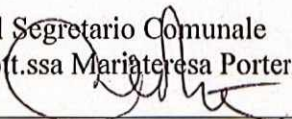
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri



REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ONLINE
(ART.124 DEL D. LGS. 18/08/2000, N.267)

Certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Monte Isola in data **30/06/2014** all'indirizzo www.comune.monteisola.bs.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri





ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

Si dà atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 10/07/2014 ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri







Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA
Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49
Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

SERVIZIO RISORSE

Proposta N° 16

Oggetto : RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CUI AL TITOLO III, CAPO IV DELLA PARTE I DEL D.LGS.267/2000 AI FINI DEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DI SPESA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 136 DELLA L. 56/2014.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

Monte Isola, 04/06/2014

Il Responsabile del Servizio

Archetti Giuliana





Borgo dell'anno 2007



Destinazione vincente edizione 2010

COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

Servizio Risorse

Proposta N° 16

Oggetto : RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CUI AL TITOLO III, CAPO IV DELLA PARTE I DEL D.LGS.267/2000 AI FINI DEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DI SPESA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 136 DELLA L. 56/2014.

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia

IMP/ACC	ESERC.	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO

Monte Isola, 04/06/2014

Il Responsabile del Servizio Risorse

Archetti Giuliana



COMUNE DI MONTE ISOLA (BS)

Verbale N. 4 del 09 giugno 2014

PARERE DEL REVISORE SU RIDETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI CUI AL TITOLO III, CAPO IV DELLA PARTE I DEL D.L.gs 267/2000 AI FINI DEL RISPETTO DELL'INVARIANZA DI SPESA AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 136 DELLA L. 56/2014

In data 09-06-2014 il sottoscritto Innocente Sereni, Revisore Unico di questo Ente esamina la proposta di delibera Consiliare di cui all'oggetto sopra indicato

Premesso

- che il comma 136 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 dispone che: "i comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa attestazione del collegio dei revisori"

Vista

- la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale nella seduta di insediamento

Attesta

per quanto di sua competenza, che la spesa per gli oneri di cui al titolo III, Capo IV della parte I del D.Lgs. 267/2000, così come indicata dalla succitata proposta di delibera, rispetta i vincoli di cui al comma 136 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014.

Il Revisore Unico

(Dott. Innocente Sereni)

